

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Decreto accertamento pluriennale del Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l’art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall’articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l’articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle*

concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTA** la Legge Regionale 09 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;
- VISTA** la Legge Regionale 09 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;
- VISTA** la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 della Giunta regionale, recante “Legge regionale 09/01/2025, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1115 del 03/07/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito agli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1873 del 18/11/2024 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 2301/D.A.R. del 11/12/2013 con il quale è stato concesso alla ditta Siciliacque S.p.A., ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/33 e s.m.i., di derivare dall'Acquedotto Alcantara la portata media nominale di 1/s 220,00 (mod.2,20), corrispondente ad una potenza nominale di 501,86 kW, dall'impianto idroelettrico denominato "Centrale Alcantara 2" da realizzarsi nel Comune di Letojanni nella part. 1340 del Fg. Di mappa n. 11, fissando il termine di inizio lavori entro dodici mesi dalla data dell'autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2013 e la loro ultimazione entro i successivi ventiquattro mesi;
- VISTO** il D.D.G. n. 754/D.A.R. del 20/05/2014 con il quale, a parziale modifica di quanto riportato nel precedente D.D.G. n. 2301/2013, è stato concesso alla ditta Siciliacque S.p.A., (P.IVA: 05216080829), con sede legale a Palermo in via Gioacchino di Marzo n. 35, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/33 e s.m.i., di derivare dall'Acquedotto Alcantara, la portata media nominale di 1/s 220,00 (mod. 2,20), corrispondente, con un salto nominale di 230,75 m, ad una potenza nominale di 497,70 kW, dall'impianto idroelettrico denominato "Alcantara 2" da realizzarsi nel Comune di Letojanni;

CONSIDERATO che da una verifica contabile la ditta in argomento risulta in regola con i pagamenti dei

canoni demaniali sino all'anno in corso;

CONSIDERATO che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall'anno in corso e sino al 2043;

RITENUTO necessario procedere all'accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall'anno in corso fino al 2043;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1873 del 18/11/2024, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l'anno 2025 risulta pari a € 8.480,81;

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi sopra esposti, con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2025 l'importo annuo pari a € 8.480,81 e fino al 2043 per complessivi € 161.135,40, calcolato in base alla portata media nominale di 1/s 220,00 (mod. 2,20), corrispondente, con un salto nominate di 230,75 m, ad una potenza nominale di 497,70 kW, da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 3

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Il Funzionario Direttivo
(dott.ssa Giovanna Maggio)

Il Dirigente del Servizio
(Avv. Francesca Spedale)